



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SALGAREDA(TV)

Scuola secondaria primo grado "A.Martini" Salgareda, Scuole primarie "G.Collarin" di Salgareda e
"F.Pascon" di Campodipietra, Scuola infanzia "A.Frank" Campodipietra

Piazzale Camillo Cibin, 10 - 31040 SALGAREDA(TV)

Email: tvic85500x@istruzione.it - PEC: tvic85500x@pec.istruzione.it -

Tel.0422-807363-807802- Cod. Fisc.94105330263

Sito web: <https://www.icsalgareda.edu.it>

N. Circ. vedi segnatura

Salgareda, 8 ottobre 2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO,
AI GENITORI,
AL DSGA E AL PERSONALE ATA

ATTI ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-22 EX ART.1, COMMA 14,
LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

**al Collegio dei docenti per la revisione del Piano triennale dell'offerta formativa, valido per il triennio
2019 – 2022**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato a revisionare e integrare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2022, tenendo conto delle indicazioni di seguito esplicitate.

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese.

- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Progetto "Spazio ascolto" e "Fare Gruppo" promosso dal Comune;
 - Prevenzione del disagio scolastico con supporto dopo-scuola pomeridiano coordinato dal Servizio Volontari della Biblioteca Comunale;
 - Iniziative promosse dalla Biblioteca Comunale per il potenziamento delle competenze linguistiche;
 - Piste di riflessione sul Cyberbullismo, promosso da Associazione "Parliamone";
 - Sensibilizzazione ai temi della diversa abilità, in collaborazione con l'Associazione Movimenti;
 - Percorsi di riflessione sulle dipendenze in età pre-adolescenziale, in collaborazione con Oratorio e altri Enti;
 - Iniziative di collaborazione con associazioni sportive operanti sul territorio, finalizzate alla educazione allo sport;
 - Intervento a cura dell'AVIS, come previsto da Protocollo AVIS-Regione Veneto;
 - Collaborazione con LILT per percorsi sulla tutela della salute;
 - Collaborazione con il Servizio di Polizia Municipale per percorsi sull'educazione alla sicurezza stradale;
 - Collaborazione con esperto in Psicodramma: "Conoscersi attraverso la relazione con l'altro";
 - ...

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

comma 1: in particolare riguardo alla "*partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini*";

comma 2: in relazione ad azioni della scuola finalizzate al "*potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà*";

comma 7: "*e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali,*

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;"

comma 16: *"Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni";*

- 4) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere orientare la progettazione d'Istituto secondo le seguenti AREE DI INTERVENTO:

TECNOLOGIE (per comunicare, per socializzare, per apprendere; educazione all'uso consapevole delle tecnologie...)

RELAZIONALITA' / CONSAPEVOLEZZA SOCIALE E CIVICA

CONTINUITA' – ORIENTAMENTO

SUCCESSO FORMATIVO (disagio/eccellenza)

- 5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 6) Il funzionigramma sarà rispondente alla programmazione d'Istituto in relazione alle esigenze organizzative, di supporto alla didattica e di aderenza ai bisogni degli alunni e dell'utenza. È prevista l'individuazione, ai sensi del **comma 83** della Legge, di figure che coadiuvano il Dirigente in attività di supporto organizzative e didattico.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Le attività di formazione saranno programmate in coerenza con il Piano, tenuto conto dei bisogni formativi del personale e sulla base delle priorità individuate dal Piano Nazionale di Formazione. Il Piano di Formazione del personale docente e Ata è parte integrante del PTOF .
- 9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio Docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 17 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Filippina Romano

Firmato digitalmente da **Filippina Romano**

C=IT

O=Istituto Comprensivo Statale di Salgareda/94105330263